

About Books

52

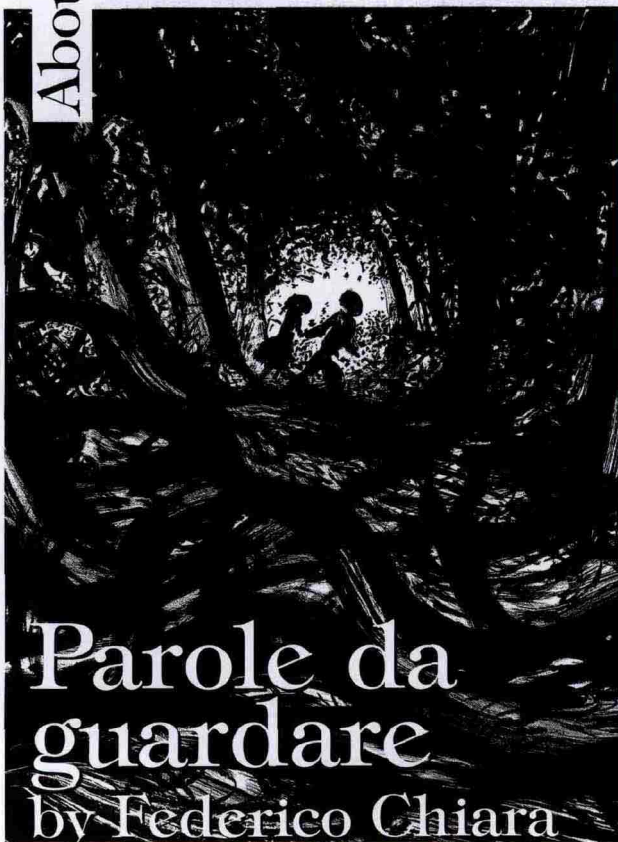


Figura 29 - Natura morta con protaggi-testicoli

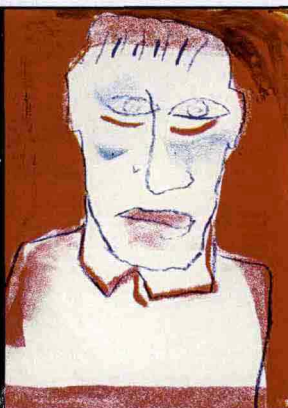
Dopo un ultimo, appassionato abbraccio, inserì il detonatore e indossò la conchiglia per non arrivare menomato in paradiso, armato degli esplosivi accuratamente preparati, con la fronte cinta da una benda immacolata, varcò la porticina di legno che separava il nostro giardino dal collegio e io lo seguii con una piccola telecamera. Cominciò a correre mezzo nudo tra i frati rumoreggianti; i suoi boxer, sotto il sole, erano di un bianco accecante. Attraversò il patio diretto verso l'albero, scartò, come

**PLAYFUL**  
Altri due piccoli capolavori. Sono il libro pop-up "1 quadro giallo", di David A. Carter (ed. Franco Cosimo Panini), e il versatile quanto colorato "1000 & 40 modi di usare la spugna e altri materiali" (ed. Corraini). Costruzioni elaborate da sfogliare con sguardo ludico. E da collezionare.

ha chiesto delle tavole per una mostra su Hansel e Gretel. Ho accettato: i disegni dei due fratellini nella foresta sono venuti di getto, come se io fossi uno di loro. Così ho esorcizzato la paura». E le quattordici tavole a inchiostro di china, ora raccolte in un unico volume in bianco e nero, rivelano un Mattotti inedito. Sullo scaffale dei classici, imperdibili sono poi i libri illustrati in colori sgargianti di Roberto Mastai. Qualche titolo: "Il processo" di Kafka, "La leggenda del santo bevitore" di Roth, "Lulu" di Wedekind, "Cuore di tenebra" di Conrad, "Memorie dal sottosuolo" di Dostoevskij. Sono pubblicati da Barbès e, ne siamo certi, andranno dritti nelle biblioteche dei connaisseurs. Così come "Il segreto dell'usignolo", di Peter Verhelst (Adelphi), volume che si ispira a un apologo sulla libertà di H.C. Andersen. L'ha illustrato Carl Cneut dopo aver lasciato sedimentare nel suo immaginario antichi disegni cinesi: «Volevo che i personaggi sembrassero lì da sempre, non espressamente creati per questo libro. Nelle pagine cogliamo un frammento della loro vita, dopodiché essi continueranno a vivere felici e contenti insieme», spiega l'artista. Di sicuro piacerà ad adulti e bambini almeno quanto il romanzo "Billy Bones. L'armadio dei segreti" (Newton Compton): una delicata ghost story raccontata dalle parole di Christopher Lincoln e dai disegni di Avi Ofer. Per chi ama l'universo strampalato di Tim Burton.



Parole da guardare  
by Federico Chiara



**Basta graphic novels. Tornano in auge i romanzi illustrati. Un piacere d'antan che coinvolge noti artisti in una sfida visiva. Per interpretare classici, ma anche novità**

C'è qualcosa di nuovo, anzi, d'antico, nei libri che occhieggiano sugli scaffali dei più ispirati Peter Pan. Sono favole o romanzi corredati di splendide illustrazioni, proprio come certe storie che leggevamo da bambini, ma sono rivolti a un pubblico adulto, capace di apprezzarne la raffinatezza e l'originalità artistica. Scegliamone uno, "Breviario per aspiranti terroristi", di Mathias Enard (Nutrimenti). Ha la copertina di cartone grigio come i quaderni d'una volta e un carattere infantile. Ma non lasciamoci ingannare dall'aspetto esteriore, perché un corrosivo illuminismo politicamente scorretto fa oscillare questo libro divertente tra de Sade e Rousseau. Ne sono protagonisti uno schiavo ingenuo e il suo erudito padrone, un esperto in attentati terroristici i cui di-

squisizioni pedagogiche sono inframmezate da disegni (by Pierre Marquès) che rimandano alle serie tavole dell'Encyclopédie, ma fanno immancabilmente sorridere. Dulcis in fundo, l'autore fornisce allegri esercizi al fine di temperare lo spirito degli aspiranti artigiani. E declina ogni responsabilità per le conseguenze. Più innocua parrebbe la fiaba di Hansel e Gretel. Non fosse che l'omonima interpretazione di Lorenzo Mattotti per Orecchio Acerbo (e per Gallimard, in Francia) cattura lo sguardo con un dinamismo vorticoso e lo trascina giù, nelle paure dell'infanzia. «Da piccolo questa fiaba mi terrorizzava al punto che avevo cancellato il volto della strega», rivela l'artista. «Ma mi era rimasta impressa nella mente. Poi, due anni fa, il "New Yorker" mi

Sopra. Una tavola di Lorenzo Mattotti per "Hansel e Gretel". Al centro, dall'alto. Un disegno di Roberto Mastai da "Lo strano caso del dottor Jeckyll e di Mr. Hyde" (Barbès). Illustrazione di Avi Ofer da "Billy Bones". In alto, a destra. Una pagina di "Breviario per aspiranti terroristi".